



Notizie Avventiste - I volontari dell'organizzazione umanitaria avventista nell'India settentrionale analizzano la situazione per intervenire nell'emergenza causata da una stagione monsonica senza precedenti.

Quest'anno, le piogge torrenziali sono arrivate con un mese di anticipo, provocando inondazioni e frane che hanno spazzato via comunità e siti religiosi tra le montagne. I monsoni hanno distrutto case e negozi, uccidendo oltre 1.000 persone, e bloccato decine di migliaia di pellegrini e turisti in visita ai santuari indù nello stato himalayano di Uttaranchal.

Mentre gli enti pubblici e le organizzazioni di soccorso sono concentrati nella città di Uttarkashi, l'Agenzia Avventista per lo Sviluppo e il Soccorso (Adra) India si occupa dell'emergenza nel distretto di Rudraprayag, dove 20 villaggi lungo il fiume sono stati gravemente colpiti, ha affermato Gladwin Bol, coordinatore di Adra India.

“Queste comunità locali hanno perso tutto: case, terreni, mezzi di sussistenza e beni”, ha aggiunto Bol. Altri villaggi vicini restano al momento inaccessibili a causa delle condizioni meteorologiche proibitive e delle strade bloccate.

“Saremo in grado di muoverci nella zona, non appena ci sarà un miglioramento”, ha aggiunto.

Adra India è pronta a fornire utensili, coperte, vestiti, zanzariere, articoli per l'igiene, teloni, secchi e altri generi di prima necessità.

Intanto, i funzionari locali hanno preparato 40 campi di soccorso per offrire cibo, acqua e altri aiuti di emergenza a turisti e residenti. Gli elicotteri militari hanno anche recuperato circa 30.000 persone in difficoltà, ma il maltempo continua a ostacolare i soccorsi.

Share on Facebook Share
Share on Twitter Tweet

Share on Pinterest Share

Send email Mail

Print Print